



# A godere del rifacimento anche gli abitanti di Pesche Fonte Laponi messa a nuovo, gioiscono gli universitari

**PESCHE** - In contrada Fonte Lappone asfaltato il tratto viario che porta alle sede universitaria. Universitari soddisfatti per il completamento dell'opera infrastrutturale. Lunedì scorso il completamento dei lavori. A giovarne anche gli abitanti del circondario.

Un nuovo anno davvero interessante per la locale sede dislocata dell'Università degli Studi del Molise. La prima stagione di attività ha infatti mostrato le potenzialità del nuovo centro Universitario bal-

zato, non di rado, alle cronache regionali che ne hanno spesso pubblicizzato i benefici influssi sia per il territorio di Pesche e dei centri limitrofi - che per l'attenta organizzazione dei contenuti didattici.

Tallone d'Achille - ormai conclamati - le ripetute lamentele che soprattutto negli ultimi mesi del 2006 avevano interessato l'assenza del comparto mensa e una precaria organizzazione del servizio navetta, con la vicina Isernia.

Il completamento del tratto viario che porta al

piesso universitario - in località Fonte Lappone, con il classico rattoppo alla traccia del metano - è stato dunque accolto con molta soddisfazione soprattutto dai tanti studenti automuniti, quotidianamente impegnati nel deviare le buche fuoriuscenti dal primordiale terriccio.

L'indispensabile posa dei tubi per il metano e i primi lavori sul manto stradale accorsi nei primi mesi dello scorso anno avevano, infatti, causato i canonici danni al manto stradale felicemente ripri-



stinato con la classica serpentina di asfalto bituminoso.

Opera infrastrutturale dunque archiviata con i dovuti ammiccamenti anche delle famiglie limitrofe - poco distanti dalle nuovissime costruzioni nel basamento pianoro alle pendici del Monte S.Marco - finalmente in grado godere della strada completamente asfaltata.

Le infrastrutture pubbliche rappresentano, infatti, una cornice fondamentale per la sede universitaria di Pesche che può felicemente annoverare tantissimi iscritti e soprattutto nuove figure universitarie da professionalizzare nella provincia, evitando l'annuale fuga dei laureati molisani in cerca di fortuna altrove.

**Giuliano Di Lucia**